



# CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE NUORO

*Copia*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### N. 12 DEL 27/02/2024

**OGGETTO:** SITUAZIONE DI GRAVE EMERGENZA IDRICA NEL DISTRETTO DEL POSADA ALIMENTATO DALL'INVASO DI MACCHERONIS - ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE DELL'AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE N.6 DEL 16.02.2024

L'anno 2024 addì 27 del mese di Febbraio alle ore 12.20, a Nuoro, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'intestato Consorzio, convocato a mezzo e-mail/raccomandata ai singoli componenti in data 21/02/2024, prot. n. 879;

VISTA la L.R. n. 6 del 23/05/2008 - Legge quadro in materia di consorzi di bonifica e s.m.i.;

VISTO il Decreto dell'Assessora Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale n.4330/DECA/60 del 26 novembre 2020, con il quale, ai sensi dell'art.25 della L.R. n.6/2008 e s.m.i. è disposto l'insediamento del Consiglio dei Delegati dell'Ente per il quinquennio 2020-2025 decorrenti dall'emanazione del medesimo Decreto con contestuale proclamazione degli eletti;

VISTI i verbali del Consiglio dei delegati dell'Ente, tenutosi in data 07 dicembre 2020, relativi all'elezione del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

VISTO il decreto dell'Assessora dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n.3233/decA36 del 07/09/2020, con il quale sono nominati i componenti del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente, per il periodo di cinque anni;

ACCERTATO che risultano presenti i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dell'Ente:

Nominativo	Carica	Presente	Assente
Carroni Giovanna Maria	Componente Collegio dei Revisori		X
Deiana Sandro	Presidente Collegio Revisori	X	
Seddone Marcello	Componente Collegio dei Revisori		X
Guiso Ambrogio	Presidente	X	
Carta Lucio	Cons. Del C.D.A.	X	
Frau Giovanni	Cons. Del C.D.A.	X	
Fronteddu Antonio	Cons. Del C.D.A.	X	
Carzedda Marco	Cons. Del C.D.A.	X	

Presiede la seduta il Presidente che, ACCERTATA la regolarità della convocazione e la validità della seduta, ai sensi dell'art.8 dello statuto, dichiara aperta la riunione.

Partecipa il Direttore Generale Ing. Antonio Madau.

Partecipa la dott.ssa Santina Sini, incaricata della redazione del verbale della seduta.

## Il Consiglio di Amministrazione

### PREMESSO che:

- Fin dal dicembre del trascorso 2023, lo stato di riempimento degli invasi appartenenti al Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (S.I.M.R.) ha fatto registrare uno dei valori più bassi degli ultimi 25 anni, con un valore complessivo dell'indicatore di stato pari a 0,23, corrispondente ad un livello di "pericolo o allerta", con situazioni locali di "livello di emergenza";
- Preso atto dello scarso stato di riempimento degli invasi di Maccheronis sul fiume Posada, di Pedra 'e Othoni sul fiume Cedrino e di Saruxi alimentato con le acque del fiume Taloro (derivate dall'invaso Benzone) che alimentano, rispettivamente, i distretti irrigui gestiti da questo Consorzio denominati "Posada", "Cedrino" e "Media Valle del Tirso", questo Consiglio di Amministrazione ha ritenuto necessario ed urgente adottare, fin dai primi giorni del trascorso mese di gennaio, alcune misure preventive volte ad un oculato utilizzo delle risorse idriche da parte degli operatori del comparto agricolo;
- In particolare, con la deliberazione n.1 in data 12.01.2024, questo Consiglio di Amministrazione ha disposto il divieto assoluto di irrigazione nel distretto del Posada e possibilità di utilizzo dell'acqua solo per fini aziendali (abbeveraggio bestiame, pulizia stalle ecc.) e ha altresì disposto consistenti limitazioni nell'utilizzo, a fini irrigui, delle acque prelevate dai serbatoi di Pedra 'e Othoni e di Saruxi; con successiva deliberazione n. 10 del 14/02/2024, preso atto della sopravvenuta, maggiore disponibilità di risorsa idrica nei serbatoi del sistema Taloro, ha revocato le disposizioni restrittive stabilite per il distretto della Media Valle del Tirso ed ha confermato quelle riguardanti l'utilizzo delle acque prelevate dei serbatoi di Maccheronis e Pedra 'e Othoni;
- detti provvedimenti sono stati trasposti in apposite Ordinanze a firma del Presidente dell'Ente di cui si è data massima diffusione anche attraverso i mass media;

### RILEVATO che:

- la Direzione generale della Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS), in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 21.01.2016, ha tenuto, fin dal dicembre 2023, svariate riunioni della Cabina di regia in seduta tecnica in occasione delle quali si sono esaminate, insieme ai tecnici degli altri Enti interessati (ENAS, Consorzi di bonifica, Abbanoa SpA, EGAS, ADIS) - e sulla base dei quadri idrologici in corso e realisticamente prevedibili - le situazioni di criticità presenti in vari invasi del S.I.M.R. ed ha analizzato, in particolare, le criticità connesse all'approvvigionamento delle utenze civili, irrigue ed industriali allacciate;
- All'esito di dette riunioni il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, preso atto del perdurare di alcune situazioni di grave emergenza idrica, ha adottato, in data 16.02.2024, la Deliberazione n. 6 con la quale, al fine di preservare il primario utilizzo idropotabile, ha emanato specifiche disposizioni per l'utilizzo delle risorse nei sistemi idrici più deficitari (Flumendosa, Ogliastra, Sulcis, Alto Cixerri, Alto Coghinas, Tempo-Cuga-Bidighinzu; Posada);
- tra tutte le situazioni esaminate, quella del sistema idrico del Posada alimentato dal serbatoio di Maccheronis è risulta essere la più critica in quanto, a quella data, il volume di invaso del serbatoio risultava di appena 3,6 Mm<sup>3</sup>, inferiore, quindi, alla domanda media annua del comparto idropotabile (pari a circa 6 Mm<sup>3</sup>). Con la citata Deliberazione si è pertanto stabilito di vincolare interamente la risorsa dell'invaso di Maccheronis a tale comparto e si sono emanate, agli Enti a vario titolo interessati, le seguenti disposizioni:
  - Per quanto riguarda l'ENAS, l'impegno a fornire i dettagli tecnici relativi alla attivazione dell'impianto di sollevamento su zattera per il recupero delle acque morte dell'invaso di Maccheronis;
  - Per quanto riguarda Abbanoa SpA, d'intesa con EGAS e con il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale (di seguito CBSC), l'impegno a fornire informazioni in merito ai tempi e costi relativi alla riattivazione della presa ad acqua fluente sul rio Posada finalizzata alla alimentazione dell'impianto di potabilizzazione del Comune di Torpè;
  - Per quanto riguarda Abbanoa SpA, il CBSC e l'ENAS, l'impegno a effettuare costanti aggiornamenti al fine di valutare, compatibilmente con le risorse idriche, i volumi idrici che potranno essere resi disponibili per gli usi agrozootecnici;
  - Per quanto riguarda il CBSC il divieto di alimentare, con i propri impianti, comparti differenti da quello idropotabile e ciò a partire dal 01.03.2024;

### DATO ATTO che:

- attraverso i propri impianti alimentati con le acque dell'invaso di Maccheronis, questo Consorzio assicura, oltre lo svolgimento delle attività irrigue e zootecniche su un comprensorio esteso per oltre 5.700 Ha, dotazioni idriche essenziali per alimentare, soprattutto nel periodo estivo, i numerosi impianti di potabilizzazione ivi esistenti, gestiti da Abbanoa SpA, a servizio dei centri abitati di Siniscola, Torpè, Posada, Budoni, S. Teodoro e relative frazioni nonché per alimentare, subordinatamente ai predetti utilizzi, svariate utenze turistiche presenti nella fascia costiera;

- in base al disposto della sopra richiamata Deliberazione n.6/2004, questo Consorzio deve provvedere sul distretto del Posada, dal 01.03.2024 e fino alla cessazione dello stato di emergenza idrica, a disconnettere tutti i numerosi tratti della propria rete non destinati ad alimentare il comparto potabile; ad adoperarsi in vista della possibile riattivazione della presa di emergenza ad acqua fluente sul rio Posada per l'alimentazione dell'abitato di Torpè ed, infine, a programmare idonee attività di controllo da svolgersi sul territorio per evitare prelievi di acqua non autorizzati;

- lo svolgimento di dette attività emergenziali in un territorio così vasto richiede, necessariamente, oltre la disponibilità di adeguate risorse economiche, il supporto coordinato con altri Soggetti Istituzionali (Protezione Civile, Forestas, Amministrazioni comunali, compagnie barraccellari ecc) soprattutto per poter effettuare adeguati controlli sul territorio e per approvvigionare le aziende dell'acqua necessaria per l'abbeveraggio del bestiame e ciò perché questo Consorzio non dispone né di personale in numero adeguato né di autobotti proprie, da mettere a disposizione degli interessati, servizio, quest'ultimo, che se affidato a ditte esterne avrebbe costi difficilmente sostenibili dall'Ente o dai propri consorziati;

- l'interruzione, sine die, del servizio idrico reso ai consorziati operanti nel distretto del Posada rischia di compromettere molto seriamente, già nell'immediato futuro, l'economia di un comparto agricolo e zootecnico già fortemente penalizzata da altri gravi fattori congiunturali;

**RILEVATO** che, nonostante il rilevante impatto sociale ed economico che potrebbe avere, nei prossimi mesi, il perdurare del divieto di utilizzo dell'acqua per usi diversi da quello idropotabile, non risulta adottato, a parte della Regione Sardegna, alcun provvedimento emergenziale volto ad affrontare tali criticità né risulta che il Presidente della Giunta Regionale abbia proposto alla Giunta Regionale di deliberare lo stato di emergenza di rilievo regionale per i territori interessati, ai sensi del comma 4 dell'art. 7 della L.R. 17 gennaio 1989 e ss.mm.ii.;

**RITENUTO** quanto sopra esposto estremamente pregiudizievole per questo Consorzio e per i consorziati dallo stesso rappresentati;

**RITENUTO** altresì necessario ed urgente dare le opportune disposizioni alla struttura dell'Ente affinché ponga in essere quanto nelle sue possibilità per dare attuazione a quanto disposto dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con la Deliberazione n.6/2024 dal 01.03.2024;

VISTA la L.R. n. 6/2008 e s.m. e i. (Legge quadro in materia di Consorzi di Bonifica);

VISTO l'Art. 9 – *Funzioni del Consiglio di Amministrazione* del vigente Statuto consortile;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano,

## **DELIBERA**

In attuazione a quanto disposto dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con la Deliberazione n.6 del 16.02.2024:

1. di provvedere, a datare 01.03.2024, alla progressiva chiusura dei tratti della rete consortile che, nel distretto irriguo del Posada, alimentano utenze diverse da quelle idropotabili, laddove per utenze idropotabili si intendono quelle costituite dagli impianti gestiti da Abbanoa SpA che alimentano i centri abitati di Siniscola, Torpè, Posada, Budoni, S. Teodoro e relative frazioni;

2. di fornire al Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino le richieste informazioni sui tempi e costi di riattivazione della presa ad acqua fluente sul rio Posada finalizzata alla alimentazione di emergenza dell'impianto di potabilizzazione del Comune di Torpè;

3. di dare mandato agli Uffici consortili affinché programmino, avvalendosi del personale operaio in servizio non già impegnato in attività manutentive non procrastinabili, appositi controlli da svolgere sul territorio interessato al fine di accertare che, durante il periodo di divieto di utilizzo delle risorse idriche per usi diversi da quelli idropotabili, si verifichino prelievi non autorizzati;

4. di dare mandato al Presidente dell'Ente affinché provveda a chiedere al Presidente della Giunta Regionale della Sardegna, sussistendone le condizioni, la convocazione urgente di una seduta di Giunta per deliberare lo stato di emergenza di rilievo regionale, ai sensi del comma 4 dell'art. 7 della L.R. 17 gennaio 1989 e ss.mm.ii.;

5. di dare mandato al Presidente dell'Ente affinché provveda, con apposita Ordinanza, ad aggiornare le disposizioni sull'utilizzo della risorsa idrica impartite dallo stesso con la precedente Ordinanza in data 20.02.2024;

6. di trasmettere la presente deliberazione, per opportuna e doverosa conoscenza, anche al fine della massima diffusione, al Prefetto di Nuoro, ai Sindaci delle Amministrazioni comunali interessate, agli Assessorati ed Enti regionali a vario titolo competenti, alle Associazioni di categoria agricole, ai mass media;

7. di dare atto che, nel distretto del Posada, il divieto di alimentare con gli impianti consortili utenze diverse da quelle idropotabili avrà inizio a datare 01.03.2023 e cesserà solo al cessare dell'efficacia della Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n.6 del 12.02.2024;

8. di trasmettere la presente deliberazione all'ufficio segreteria dell'Ente al fine della sua pubblicazione all'Albo

consortile ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 6/2008 e s.m. e i.

**Il Presidente**  
Ambrogio Guiso

**Il Direttore Generale**  
Ing. Antonio Madau

Controfirma del Direttore Generale (art.9, comma 4, del vigente Statuto consortile)

**Il Direttore Generale**  
Ing. Antonio Madau

Si certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo dell'Ufficio Consortile per quindici giorni consecutivi a partire dal 28/02/2024

La Funzionaria Delegata  
f.to Dott.ssa Santina Sini

*E' copia conforme all'originale  
contenuta su n.      fasciate di n.      fogli      .  
Data*

La Funzionaria Delegata  
Dott.ssa Santina Sini